



Il neurologo della clinica pediatrica Alberto Verrotti

SANITÀ

Chieti, neurologia pediatrica eccellenza contro l'epilessia

► CHIETI

Il servizio di neurologia pediatrica è centro di alta specializzazione riconosciuto dalla Lega italiana contro l'epilessia, Lice. Un prestigioso riconoscimento per l'assistenza sanitaria teatina nella lotta contro una patologia neurologica, che si stima colpisce circa 500 mila italiani. La Lice ha inserito il servizio di neurologia pediatrica dell'ospedale Santissima Annunziata tra le eccellenze nazionali nell'assistenza ai pazienti con epilessia per il triennio 2013-2015, grazie alla presenza dei requisiti richiesti per l'alta specializzazione nel settore. Il responsabile del servizio, che assiste

patienti sia dall'Abruzzo che da fuori regione, è Alberto Verrotti, neurologo pediatra della clinica diretta da Francesco Chiarelli. L'epilessia è una patologia che in Europa colpisce 6 milioni di persone e conta 25 mila nuovi casi ogni anno nel nostro Paese.

Le crisi epilettiche, associate a "scariche anomale tra le cellule del cervello", possono insorgere a qualsiasi età. Nell'80 per cento dei casi, le crisi iniziano prima dei 20 anni, nell'infanzia e nell'adolescenza. Una patolo-



Il riconoscimento arriva dalla lega italiana (Lice) per l'alta specializzazione del settore. Il servizio è diretto dal professor Alberto Verrotti

gia il cui nome, dal greco epì-lambànein, essere sopraffatti, colti di sorpresa, significa anche una gestione del paziente, che ne soffre, non semplice. Uno dei nodi cruciali è di certo la diagnosi, la sfida più difficile per il medico, e il fatto di avere un centro di riferimento dedicato, significa una maggiore sicurezza da parte di malati e famiglie, per giunta oggi riconosciuto di eccellenza dalla Lega Italiana contro l'epilessia, società scientifica il cui obiettivo statutario è quello di contribuire alla cura e all'assistenza dei pazienti con epilessia, nonché al loro inserimento nella società. Altro aspetto è l'approccio terapeutico, co-

stante sfida per gli specialisti, in quanto nel 30 per cento dei pazienti le crisi diventano refrattarie alle terapie mediche convenzionali. E' proprio in quest'ottica che da molti anni a Chieti, grazie al lavoro di Verrotti e Chiarelli vengono testati, attraverso studi clinici nazionali e internazionali, farmaci antiepilettici di ultima generazione, al passo con l'acquisizione di nuove conoscenze per la definizione di specifici quadri epilettici e la loro cura.

(s.b.)